Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2956 del 08/12/2018

Si è concluso, oggi al Muse, il Festival della Famiglia, domani spazio al Trentino dei Bambini

Il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia

In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni – associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti – a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un'attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro. Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un determinato Icef possono contare sull'assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali. Oggi, alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento, che si è tenuta al Muse, il dirigente dell'Agenzia per l Famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino, spiegando questa "rivoluzione nata dal basso". Accanto a Malfer, un ricco panel di relatori internazionali che si è concluso con l'intervento di Regina Maroncelli, presidente di Elfac; la Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.

In apertura i saluti di Samuela Caliari del Muse, Museo delle Scienze di Trento, organizzazione leader sui temi family friendly in Trentino, visitata finora da 3 milioni di persone.
Quindi le relazioni della mattinata, moderate da Andrea Bernardini, responsabile Area comunicazione Associazione nazionale Famiglie Numerose. In apertura Antonella Inverno, di Save the Children, che ha spiegato come la mamma, in base alle loro recente analisi, sia l'elemento debole del mercato del lavoro: "Nel Report che Save the Children ha pubblicato in giugno 2018 sono emersi dati preoccupanti, sappiamo per esempio che è molto elevato il tasso di disoccupazione femminile a livello nazionale, ovvero 1 su 2 non lavora ed esiste un forte divario fra Sud e Nord Italia per servizi e conciliazione vita/lavoro".
Madellin Wallin, presidente della Federazione europea delle casalinghe, ha portato l'esempio della Svezia dove "la maggior parte delle mamme lavora a tempo pieno", grazie ai numerosi servizi offerti, e dove "si può rimanere a casa fino a quanto il bambino compie 3 anni". Al punto che: "Quando ho deciso di dedicarmi ai figli – ha evidenziato Wallin – non sono stata capita perché in Svezia non è usuale fare questa scelta".
Quindi le testimonianze di alcune buone pratiche in tema di politiche familiari delle municipalità europee con Maria Chiara Franzoia vicesindaco di Trento, Cecilia Szarva di Budapest, Ildiko Zornanszki capo Dipartimento salute e famiglia del comune di Szolnok in Ungheria, Kata Gyurko presidente dell'associazione famiglie numerose dell'Ungheria, Esther Salat del Comune di San Cugat in Spagna, Elisabetta Gardini europarlamentare dal 2008, nonché Leonids Mucenieks presidente dell'Associazione delle famiglia numerose della Lettonia.
Infine le conclusioni di Regina Maroncelli, presidente di Elfac: "Il Network si propone di mettere in rete i comuni family friendly, quelli che vorrebbero diventarlo e soprattutto i comuni che si impegnano ad ottenere una certificazione, ovvero requisiti standard comuni di qualità e di benessere familiare". Al Network europeo, istituito nel corso dell'estate, hanno manifestato interesse ad aderire comuni provenienti da Spagna, Portogallo, Germania, Serbia, Croazia, Albania, Francia, Ungheria, Lettonia e Italia; Elfac con la Provincia

autonoma di Trento sta definendo lo standard per tutti i comuni europei. Il Network invece dei Comuni italiani è nato lo scorso anno, raccoglie già 45 adesioni e recentemente la Sardegna ha sottoscritto l'obiettivo con la Provincia autonoma di Trento di certificare il 40% delle amministrazioni sarde.

Riprese, immagini e interviste a cura dell'Ufficio Stampa

(at)